

Proposizione di plurime domande con nesso di subordinazione – Cass. n. 14939/2023

Giurisdizione civile - giurisdizione in generale - Proposizione di plurime domande con nesso di subordinazione - Determinazione della giurisdizione - In base alla domanda pregiudiziale - Artificiosa subordinazione di una domanda - Irrilevanza - Fattispecie.

In caso di proposizione di plurime domande legate da nesso di subordinazione, il giudice adito deve valutare la giurisdizione con riferimento a quella proposta in via principale, non rilevando neppure l'eventuale artificiosità della subordinazione, poiché, qualora manchi un vincolo di pregiudizialità ex art. 276, comma 2, c.p.c., la parte proponente resta libera di scegliere quale istanza formulare in via prioritaria e quale in via subordinata. (Principio affermato in una fattispecie in cui una delle parti, senza che fra le domande sussistesse un vincolo di pregiudizialità, aveva chiesto in via principale l'accertamento dell'inadempimento del contratto di consulenza per violazione degli obblighi informativi precontrattuali e, in subordine, la dichiarazione di nullità di un contratto di swap, assoggettato alla giurisdizione del giudice inglese).

Corte di Cassazione, Sez. U - , Ordinanza n. 14939 del 29/05/2023 (Rv. 667738 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_362, Cod_Proc_Civ_art_276

Corte

Cassazione

14939

2023